

RIVOLUZIONE COMUNISTA

IL NUOVO CCNL DEL GRUPPO POSTE UNO STRUMENTO DI ARRICCHIMENTO PER L'AZIENDA E DI IMPOVERIMENTO PER I LAVORATORI.

RIBALTARE LA LOGICA FLESSIBILIZZANTE E DISCIPLINARE DEL NUOVO REGOLAMENTO PADRONALE.

CREARE ORGANIZZAZIONE AUTONOMA PER UNA LINEA DI LOTTA COMUNE DELLA CATEGORIA E GENERALE DEI LAVORATORI.

In dicembre 2017 Azienda Poste Italiane, Confederazioni Sindacali (CISL, UIL, CGIL) e para-aziendali (UGL, FAILP-CISAL, CONFASAL) hanno siglato, a cinque anni dalla scadenza, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Categoria (CCNL). Recentemente le Confederazioni hanno sciolto positivamente ogni riserva comunicando che l'83% dei lavoratori si è espresso per il sì, ma non si sa come dove e quando. E, quindi, il nuovo CCNL si può considerare pienamente in vigore.

Rileviamo subito che il contratto non è una regolamentazione a sé stante; si pone come strumento operativo del *"Nuovo Piano Industriale"* (di cui ci occuperemo in una prossima presa di posizione) messo in atto da gennaio, incentrato sull'aumento di produttività sulle trasformazioni aziendali sulla manipolazione precarizzante e a basso costo della forza-lavoro. Ciò detto diamo un colpo d'occhio al nuovo contratto, partendo dalla parte *"normativa"*.

Questa sviluppa la logica peggiorativa dei precedenti contratti: maggiore produttività, più controlli, meno diritti, disciplinarismo a tutti i livelli. In dettaglio, e in simbiosi col *"Nuovo Piano Industriale"*, prevede:

a) Aumenti della produttività; b) tagli del personale; c) istituzione del *"lavoro agile"* come nuova forma di flessibilità atipica, che si aggiunge alle varie forme di precarietà (tempo determinato, apprendistato, part-time, somministrazione, ecc....) e che tutte insieme esautorano il tempo indeterminato; d) smantellamento del personale dipendente di 5.000 unità annue con una previsione di 15.000 esuberanti a livello nazionale.

La parte *"economica"* comprime i salari e i meccanismi di incentivazione retributiva.

Su questo binomio il nuovo contratto stabilisce: a) un aumento medio di € 102,80 parametrato sul livello C, incidente per € 81,50 sui minimi tabellari, erogabile in due tranches (la prima di € 40,00 in febbraio 2018; la seconda di € 41,50 in ottobre); b) una tantum per vacanza contrattuale di € 1.000; c) welfare di € 12,50 al fondo sanitario, fruibile previa domanda entro il 31 marzo p.v.. Il contratto si è inoltre inventato una *"Sanità integrativa"* a carico dei lavoratori; mentre ai firmatari viene attribuita la gestione degli enti bilaterali e delle commissioni miste (azienda e sindacati confederali) in materia di pari Opportunità, Professionalità, Sicurezza, fondo Poste, Sanità Integrativa.

I lavoratori del Gruppo Poste non devono accettare questo CCNL, studiato a pennello per i nuovi amministratori delegati allo scopo di aumentare lo sfruttamento e fare più profitti sulle spalle dei dipendenti. Essi debbono organizzarsi per respingerlo e agire tutti insieme per non trovarsi prossimamente senza salario e con nuove forme peggiori di lavoro ricattato. Certo bisogna battersi e per farlo bisogna formare i comitati di lotta permanenti e un vero sindacato di classe.

Rivendicare, esigere:

- forti aumenti del salario di 300 € mensili in paga base intassabili
- ripristino degli scatti di anzianità in busta paga
- riduzione dell'orario di lavoro a 33 ore a parità di salario, per migliorare le condizioni di vita e arginare disoccupazione
- assunzione dei lavoratori a tempo indeterminato
- ferma opposizione al disciplinarismo e al lavoro usa e getta

Milano, 18 gennaio 2018

La Commissione Operaia della Sezione di Milano di RIVOLUZIONE COMUNISTA

MILANO: Piazza Morselli, 3 aperta il mercoledì e il giovedì dalle 21 in poi. **L'Attivo Femminile** si riunisce ogni martedì dalle 19,00 e la **Commissione Operaia** ogni lunedì dalle 21,30 presso il **Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio)**. **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il **Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio**, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21. **Nucleo Territoriale di Senigallia- Ancona:** e-mail: rivoluzionecomunista.ancona@yahoo.it

Sito internet: www.rivoluzionecomunista.org; **e-mail:** rivoluzionec@libero.it

Fotocopiato in proprio P.zza Morselli, 3 Milano